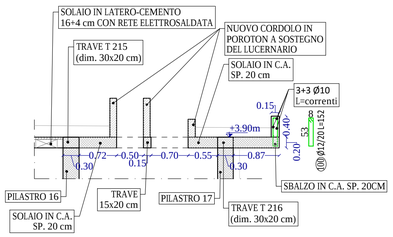
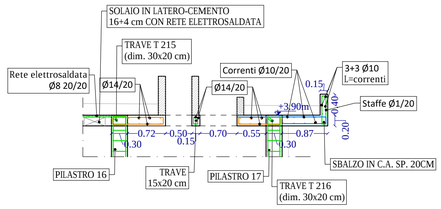
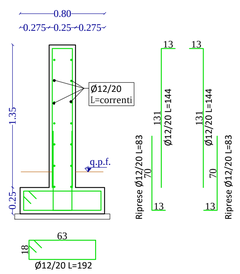
SEZIONE W-W
scala 1:50



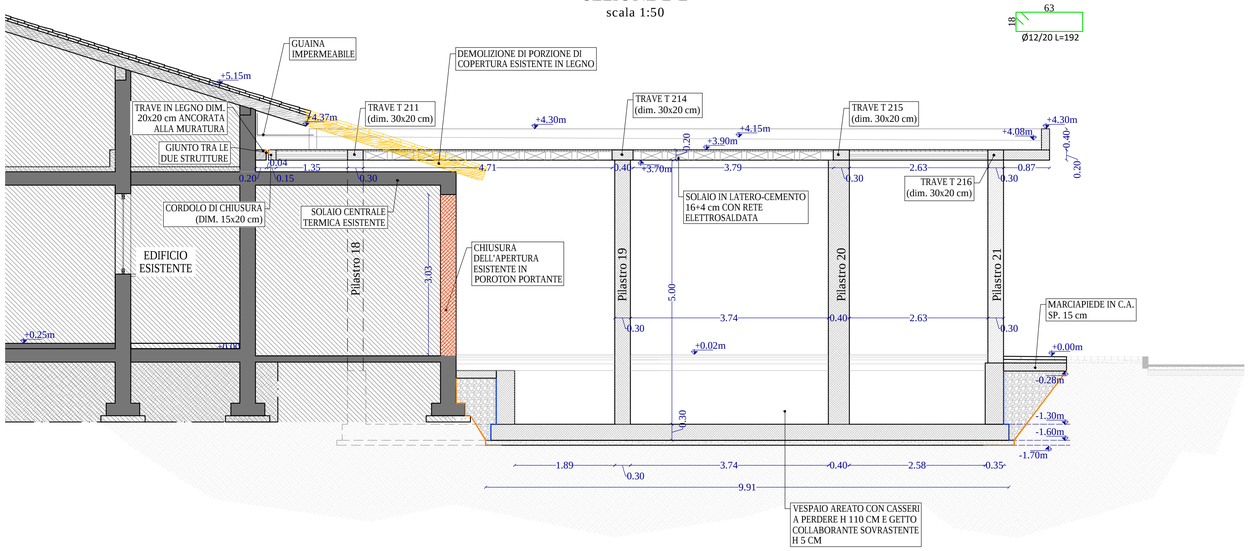
ARMATURA SEZIONE W-W
scala 1:50



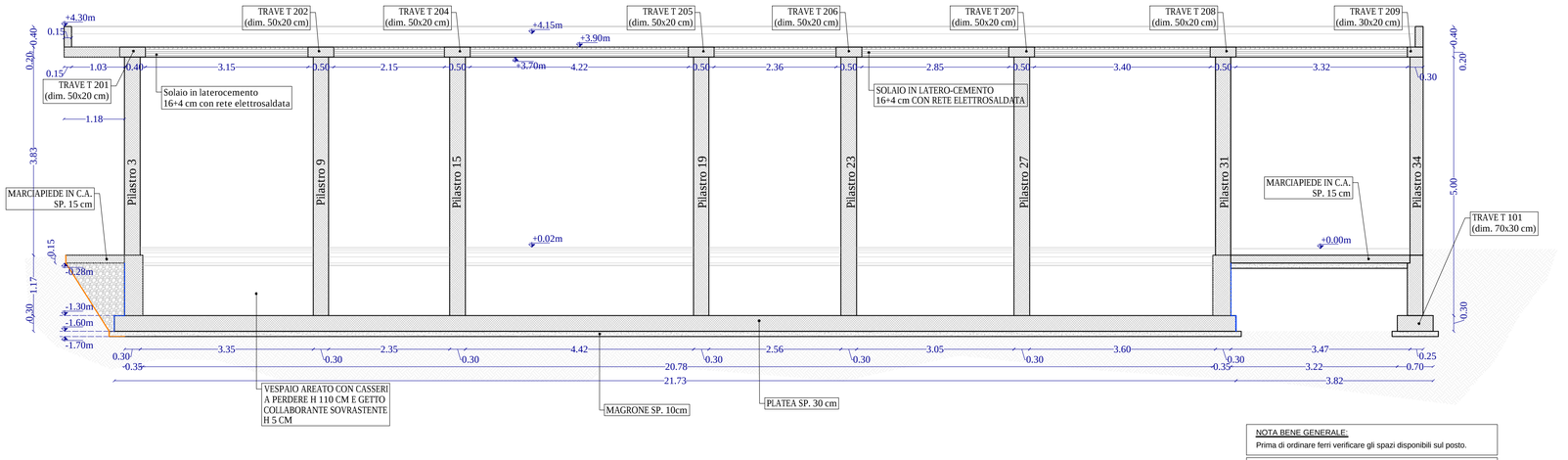
ARMATURA SEZIONI TIPO MURETTO RECINZIONE
scala 1:25



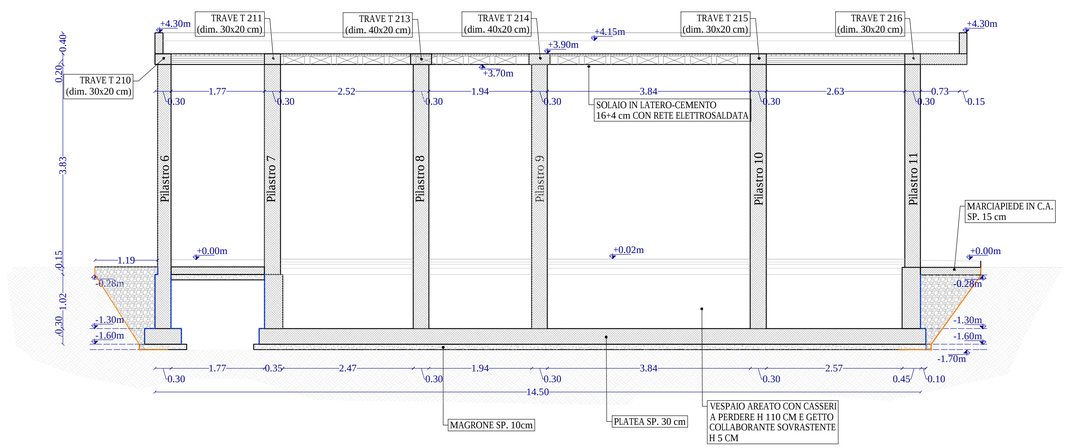
SEZIONE Z-Z
scala 1:50



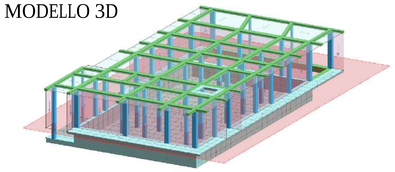
SEZIONE Y-Y
scala 1:50



SEZIONE X-X
scala 1:50

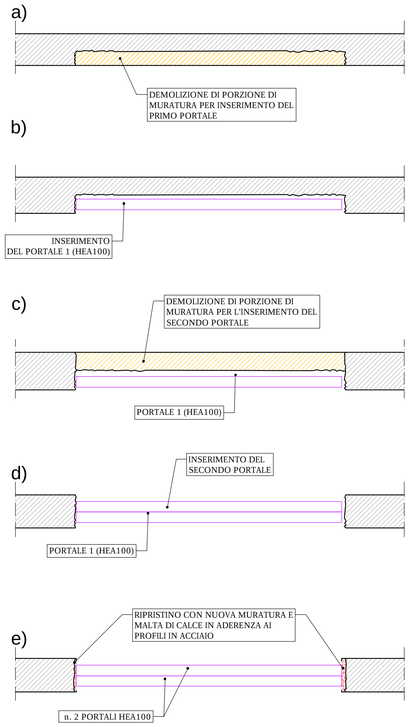


MODELLO 3D

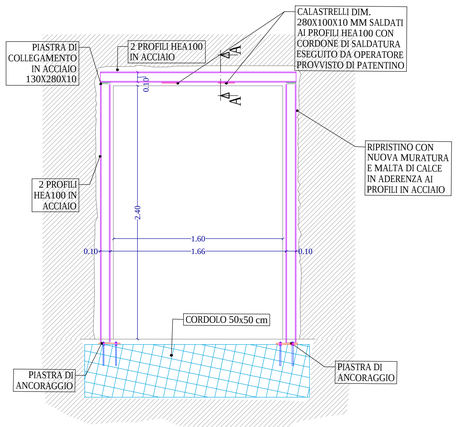


PORTALE PER NUOVA APERTURA SU VANO TECNICO

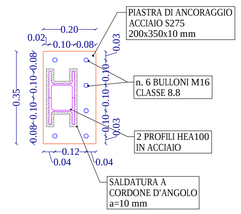
PIANTE FASI DI REALIZZAZIONE
scala 1:25



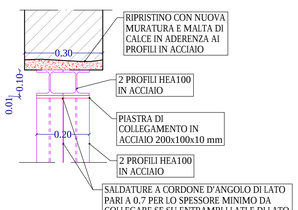
PARTICOLARE CERCHIATURA APERTURA MEDIANTE PROFILI IN ACCIAIO HEA100
scala 1:25



PARTICOLARE PIASTRA DI BASE DEI PROFILI HEA100
scala 1:10



SEZIONE A-A PROFILI HEA100
scala 1:10



DATI STRUTTURA	
Comune	*BRANDIZZO*
Coordinate geografiche del cantiere	*E:7.84015 N:45.18240*
Altitudine	*191 m s.l.m.*
Zona sismica	*3*
Tipo di opera	*ORDINARIA*
Vita nominale	*75 anni*
Classe d'uso	*III*
Normativa di riferimento	*D.M. 17/01/2018*

TABELLA CARICHI			
Permanenti strutturali			
Calcestruzzo armato	25.00 kN/mc	Acciaio per strutture metalliche	78.50 kN/mc
Solaio in latero cemento	2.50 kN/mq		
Permanenti non strutturali			
Peso pacheto murature esterne	2.90 kN/mq	Peso proprio del solaio di copertura	4.10 kN/mq
Spinta su pareti interrate	12.98 kN/mq	Peso proprio del solaio controterra	4.25 kN/mq
Peso proprio parapetto	1.50 kN/m	Peso proprio riempimento terreno	2.70 kN/mq
Peso proprio pannello metallico recinzione	0.35 kN/mq		
Sovraccarichi accidentali			
Cat. C - Ambienti suscettibili di affollamento	3.00 kN/mq	cat. H - coperture	0.50 kN/mq
Neve	1.10 kN/mq	Vento	0.70 kN/mq
Azione sismica			
a_g (SLV)	0.048 g	Categoria topografica	T1
a_g (SLD)	0.027 g	Categoria sottosuolo	C
a_g (SLO)	0.022 g		

NOTA BENE GENERALE:
Prima di ordinare ferri verificare gli spazi disponibili sul posto.

MOLTO IMPORTANTE ai fini della relazione a strutture ultimate e successivamente del collaudo statico:

- Procurarsi prima dei getto le forme in polistirolo per il prelievo dei cubi in calcestruzzo;
- Contattare il Direttore Lavori Strutturali almeno il GIORNO PRIMA di effettuare ogni getto per la verifica in loco dell'armatura posata;
- Durante il getto prelevare i cubi e i ferri necessari da normativa vigente o contattare Direzione Lavori Strutturali per indicazioni specifiche. Scrivere su apposito cartellino da annegare nel getto la data di getto e il cantiere;
- Conservare le barre e i cubi in cantiere;
- A tempo debito la Direzione Lavori Strutturali chiederà di consegnare i cubi e i ferri a laboratorio autorizzato per le prove sui materiali.

Per gli altri materiali ad uso strutturale il Direttore dei Lavori dovrà avere apposita certificazione di:
- legno (certificati di provenienza dalle falegnamerie)
- acciaio (certificati di provenienza dalle acciaierie);
- patentino del saldatore nel caso di struttura in acciaio saldata;

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CALCESTRUZZO (cl. UNI EN 206)	Classe	Rck	A/C max	D max	Copriferro	Cl max
Getto di pulizia (magrone)	C12/15	150 daN/cmq		16 mm		
Fondazioni	C25/30	300 daN/cmq	0,60	16 mm	3,5 cm	0,20%
Elevazioni	C25/30	300 daN/cmq	0,60	16 mm	3,5 cm	0,20%

Rck = Resistenza a compressione caratteristica — Dmax = Dimensione nominale degli aggregati massima
A/C max = Rapporto acqua / cemento massimo — Cl max = contenuto di cloruri massimo

Oggetto	Classe di esposizione	Classe di consistenza
Cordolo	XC2	S4

ACCIAIO	Tipo	fyk	ftk	(Agt)k
Per calcestruzzo armato	B450C	4500 daN/cmq	5400 daN/cmq	7,5%

fyk = Tensione di snervamento caratteristica — ftk = Tensione di rottura caratteristica — (Agt)k = Allungamento percentuale a rottura caratteristico

ACCIAIO	Tipo	Classe di esecuzione	fyk	ftk
Per strutture metalliche	S235	EXC2	2350 daN/cmq	3600 daN/cmq

fyk = Tensione di snervamento caratteristica — ftk = Tensione di rottura caratteristica

COPRIFERRO STRUTTURE GETTATE IN OPERA

Spessore copriferro c = 35 mm

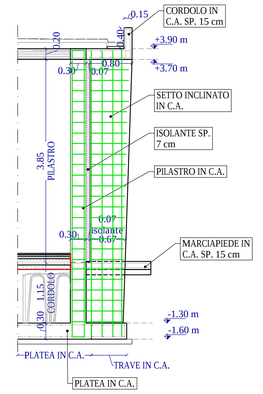
E' PREVISTO L'UTILIZZO DEI DISTANZIATORI IN PLASTICA PER GARANTIRE IL COPRIFERRO PRESCRITTO SU TUTTE LE SUPERFICI DI GETTO

LA SOVRAPPOSIZIONE DELLE BARRE NEL TRATTO RETTILINEO NON DEVE ESSERE MINORE DI 40 VOLTE IL DIAMETRO DEL FERRO

SI PRECISA CHE LA COLORAZIONE DEGLI ELEMENTI IN CARPENTERIA METALLICA E A SCOPO PURAMENTE INDICATIVO, IL COLORE È A DISCREZIONE DELLA DL.

Sono richiesti per le prove regolamentari:
N° 3 prelievi (pari a n° 2 provini) per controllo di accettazione di tipo A, ai sensi del par. 11.2.5.1 NTC 2018.
N° 3 campioni ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe proveniente dallo stesso stabilimento o Centro di trasformazione, anche se con forniture successive, ai sensi del par. 11.3.2.12 delle NTC 2018.
N° 3 campioni ogni 90 t di acciaio impiegato della stessa classe proveniente dallo stesso stabilimento o Centro di trasformazione, anche se con forniture successive, per gli elementi di carpenteria metallica, ai sensi del par. 11.3.4. delle NTC 2018.
I contenitori per i prelievi devono essere presenti in cantiere al momento del getto.

PARTICOLARE UNIONE SETTO-PILASTRO
scala 1:50



SERTEC ENGINEERING CONSULTING S.r.l. SINCE 1968

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI — Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

COMMITTENTE:

COMUNE DI BRANDIZZO

OGGETTO:

PNRR - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1- POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'. INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA.
"AMPLIAMENTO ASILO NIDO PAJETTA".
CIG:B25D99AE59 - CUP:F65E24000090006

TORINO METROPOLI — REGIONE PIEMONTE

LOCALITÀ DELL'INTERVENTO:
VIA MORANDI N. 3 - 10032 BRANDIZZO (TO)

CODICE AREA: STR
N° ELABORATO: 008

FASE PROGETTUALE:
PROGETTO ESECUTIVO

ARCHIVIO:							SCALE:
6198	354	STR	008	ESE	00		1:25 - 1:50

TITOLO ELABORATO:
SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DATA: Loranzè, Settembre 2024

CONTROLLO QUALITA' ELABORATI			REDATTO	VERIFICATO	RIESAMINATO	APPROVATO
CODICE	AMBITO PROGETTUALE	RESPONSABILE DI AREA		RESP. AREA	COORDINATORE	RESP. PROG.
ARC	ARCHITETTURA ED EDILIZIA	Arch. M. DI PIERNA		-	F.G.	A.D.
GEO	AMBIENTE E TERRITORIO	Geol. P. CAMBULI		-		
DLV	DIREZIONE LAVORI	Ph.D. Ing. G. ODETTO		-		
ENE	ENERGETICA	Ing. A. BREGOLIN		-		
IDR	IDRAULICA	Ing. M. VERNETTI ROSINA		-		
IEL	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	Dott. Ing. E. MERCADO		-		
TFM	IMPIANTI TERMOFLUIDOMECCANICI	Ing. A. BREGOLIN		-		
INF	INFRASTRUTTURE	Ing. A. VACCARONE		-		
STR	STRUTTURE	Geom. F. TONINO	M.L.	F.T.		
VVF	PREVENZIONE INCENDI	Ing. A. BREGOLIN		-		
EXT	COLLABORATORI ESTERNI	-		-		

REV	DATA	NOTE
0	09/2024	EMISSIONE
1	-	-
2	-	-
3	-	-
4	-	-
5	-	-
6	-	-
7	-	-
8	-	-
9	-	-
10	-	-
11	-	-

SERTEC ENGINEERING CONSULTING S.r.l. SINCE 1968
Strada Provinciale 222, n°31
10010 Loranzè (TO)
TEL. 0125.1970499 FAX 0125.564014
e-mail: info.sertec@sertec-engineering.com
www.sertec-engineering.it

PROGETTISTA:
Arch. Alessandro DEMARIA
N°8982 Ordine degli Architetti di Torino

ALTRA FIGURA:

Il DIRETTORE TECNICO:
Ph.D. Ing. Gianluca ODETTO

TIMBRO: ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO — ARCHITETTO — Alessandro Demaria — n. 8982

TIMBRO:

ISO 9001 CERTIFICATO IT259049 — FIDIC — oice — COPYRIGHT